

Relazione dell'Organo di Amministrazione
(DGR 13/2013 Allegato 3 punto B)

Valutazione del costo del personale

Il personale assegnato all'Artea è, dal 1 gennaio 2012, iscritto al ruolo regionale per disposizione dell'art. 38 della L.R. 66/2011. Il costo 'figurativo' è trasmesso dall'ufficio regionale competente ed è pari ad €5.629.616,83. Il personale assegnato all'Agenzia è così rappresentato:

Ruolo/area contrattuale	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	N° medio Dipendenti
Personale con contratto a tempo indeterminato				
Dirigenti	5	5	-	5
Personale di categoria D	27	27	-	27
Personale di categoria C	78	81	-3	79
Personale di categoria B	7	7	-	7
Personale con contratto a tempo determinato				
Dirigenti		1	-1	0
Personale di categoria D	2		+2	1
Personale di categoria C	10	7	+3	8
Totale	129	128	+1	

Sedi in locazione (art. 2 comma 4 lett. C) della L.R. 77/2013)

Nel corso dell'anno 2015 l'Agenzia ha provveduto a riunire i propri uffici in un'unica sede – Via Ruggero Bardazzi 19-21 Firenze. La nuova sistemazione definitiva dal 1 settembre 2015 permette di superare le difficoltà operative esistenti data la distanza tra la precedente sede e gli uffici distaccati presso i locali ex-Meyer di Via Luca Giordano. Inoltre i nuovi uffici si trovano in uno stabile a se stante risolvendo in questo modo le problematiche dell'edificio condominiale come il precedente in Via San Donato. L'effettivo costo annuo della nuova sede potrà essere misurato solo al termine del prossimo esercizio 2016, intanto si registra una flessione del costo per godimento beni di terzi.

Acquisizione di beni e servizi (art. 2 comma 4 lettera d) LR 77/2013)

ARTEA continua ad aderire ai contratti regionali aperti adeguati alle proprie esigenze di fornitura. Per tutti gli altri contratti si è ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ed al Sistema Telematico di Acquisti di Regione Toscana (START), nonché ad alcune convenzioni CONSIP, nel rispetto della normativa.

Spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (art. 14 DL 66/2014)

Il costo sostenuto da ARTEA, nel corso dell'anno 2015 per incarico di consulenza è pari a €9.269,96. Il costo del personale assegnato all'Agenzia per l'anno 2012, valore di riferimento normativo, è pari a €5.441.365,32 e la quota massima di conferimento è pari al 1,4% (art. 14 DL 66/2014). Il costo

sostenuto nel 2015 rappresenta lo 0,17% del costo del personale assegnato all'Agenzia sostenuto nel 2012.

Attestazione tempi di pagamento (art. 41 DL 66/2014)

Artea ha come standard di eseguire i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura del fornitore in tutti quei casi in cui il contratto sottoscritto tra le parti non preveda tempi diversi.

Nel 2015 sono stati emessi mandati di pagamento per un totale di €5.733.447,11. Tutti i pagamenti sono avvenuti nei termini. Si sono registrate alcune difficoltà all'introduzione della fattura elettronica ed alcune fatture sono state necessariamente respinte come previsto dalla normativa. Tale casistica non comporta comunque un ritardo nei tempi di pagamento imputabile all'Agenzia.

Spese di catering (DGR 41/2014)

Non si sono sostenute spese di catering.

Organici Istituzionali.

La legge istitutiva di ARTEA (L.R. 60/1999) prevede all'art. 8 quali organi dell'Agenzia il Direttore ed il Collegio dei Revisori.

Il direttore è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.204 del 26/11/2015 con il quale è stato determinato anche il compenso annuo.

Il compenso dei Sindaci Revisori è stato rideterminato con L.R. 39/2012. Con DCR n. 88 del 15 dicembre 2015 è stato rinnovato il Collegio dei Sindaci Revisori.

Con la revisione della Legge regionale istitutiva di ARTEA, L.R. 60/1999, i contributi previdenziali ed assistenziali restano a carico del bilancio dell'Agenzia e sono versati dall'Ufficio regionale competente.

Attività di funzionamento dell'Agenzia

Di seguito si riportano i dati di realizzazione degli investimenti con raccordo al Piano di investimento presentato con il bilancio di previsione 2015 di cui al decreto 114/2014.

Descrizione	Bilancio previsione 2015	Bilancio consuntivo 2015
Immobilizzazioni Immateriali		
Costi di manutenzione straordinari su beni di terzi	15.000,00	24.412,20
Altre immobilizzazioni immateriali	30.000,00	198.749,39
Immobilizzazioni materiali		
Impianti macchine e attrezzature	65.000,00	65.288,38
Totale	110.000,00	288.449,97

I costi sostenuti su beni di terzi si riferiscono alla nuova sede di Via Ruggero Bardazzi, che seppure adibita da sempre ad uso uffici, necessitava di una riqualificazione dell'impiantistica per raggiungere i livelli previsti dalla normativa.

Si procede alla comparazione dei dati relativi al bilancio preventivo e consuntivo per il 2015.

		CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
	5.	ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		
	a)	Contributi in c/esercizio da Regione	4.248.4000,00	4.521.543,00
	b)	Contributi in c/esercizio da altri Enti pubblici	984.000,00	404.972,00
	c)	Contributi in c/esercizio da altri soggetti	50.000,00	50.000,00
	d)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	54.500,00	2.986,00
	e)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi		104.113,00
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.336.900,00	5.083.615,00
B		COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6.	ACQUISTI DI BENI	18.400,00	14.524,00
	7.	ACQUISTI DI SERVIZI	4.632.500,00	4.557.185,00
	a)	Manutenzioni e riparazioni	112.000,00	113.483,00
	b)	Altri acquisti di servizi	4.520.500,00	4.443.702,00
	8.	GODIMENTO DI BENI TERZI	325.000,00	312.524,00
	9.	PERSONALE		2.000,00
	a)	Salari e stipendi		
	b)	Oneri sociali		
	c)	Trattamento di fine rapporto		
	d)	Trattamento di quiescenza e simili		
	e)	Altri costi		2.000,00
	10.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	350.000,00	235.012,00
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.297,42	130.158,00
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.702,58	104.854,00
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
	12.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
	a)	Accantonamenti per imposte		
	b)	Accantonamenti per contenziosi		
	c)	Accantonamenti per rischi su crediti		
	d)	Accantonamenti per rinnovi contrattuali		
	13.	ALTRI ACCANTONAMENTI		
	14.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		13.157,00
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.325.900,00	5.134.402,00
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	11.000,00	-50.787,00
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		322,00
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		424.277,00
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB+-C+-D+-E)	11.000,00	373.811,00
		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	11.000,00	-9.997,00
		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	363.815,00

Con riferimento al valore di produzione le risorse di funzionamento trasferite dalla Regione Toscana ai sensi della L.R. 60/1999 sono pari a €1.148.400,00. Le altre risorse regionali che compongono il valore della produzione sono per lo più afferenti al Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) ed altri programmi comunitari e sono ampiamente descritte nella nota integrativa al bilancio di esercizio. Nel 2015 si registra un impegno da parte di AGEA Coordinamento di trasferire risorse per l'attività di gestione del fascicolo aziendale pari a €121.277,00. Per quanto disposto dal Reg (UE) 1306/2013 all' art 55 è stato possibile introitare risorse pari a €104.000,00 a fronte dell'attività di recupero esercitata da Artea sui fondi FEAGA e FEASR. Il mancato riconoscimento di alcuni crediti afferenti a risorse regionali non permette la totale sterilizzazione delle quote di ammortamento annuo di alcuni cespiti. In mancanza di tali risorse le quote annuali di ammortamento restano a carico delle risorse di funzionamento trasferite annualmente dalla Regione Toscana.

Il valore totale dei costi di produzione nel consuntivo 2015 risulta inferiore al valore di previsione. Nonostante il sostenimento di costi di esercizio non ordinari dovuti al trasferimento degli uffici si registra solo un lieve aumento dei costi di produzione rispetto al consuntivo 2014 (totale costi 2015 €5.134.402, totale costi 2014 €5.117.121); la naturale diminuzione dei costi di ammortamento ha contribuito al mantenimento dei costi ordinari di esercizio.

Riguardo al notevole scostamento tra il risultato d'esercizio 2014 e quello del 2015 si forniscono le seguenti spiegazioni e considerazioni.

L'utile d'esercizio 2015 risulta pari a € 363.815 (nel 2014 fu conseguita una perdita di € 50.755). Si evince tuttavia un andamento opposto, seppur meno marcato, della gestione ordinaria, riassunta dalla voce di bilancio "Differenza tra valori e costi della produzione", pari a -50.787 per il 2015 e + 124.808 del 2014. Come sopra riportato l'impossibilità di sterilizzare circa €50.000,00 di costi di ammortamento e le spese straordinarie per l'insediamento nella nuova sede fanno registrare un saldo negativo nella differenza tra valore e costi di produzione.

Il risultato finale largamente positivo dell'esercizio 2015 è, pertanto, totalmente ascrivibile alla gestione straordinaria per un apporto netto pari a € 424.277, costituito dalla somma algebrica di sopravvenienze attive pari a € 632.189 e di sopravvenienze passive per € 207.912.

Le sopravvenienze attive sono attribuibili ai seguenti accadimenti:

1)Rimborso imposta di bollo su quietanze di pagamento

l'Istituto Cassiere ha effettuato, nel corso del 2015, un rimborso di complessivi euro 451.300 per effetto del riconoscimento, da parte dell'Agenzia dell'Entrate, dell'esenzione da imposta di bollo sui mandati di pagamento riguardanti le erogazioni al settore agricolo, annualità dal 2009 al 2011, interessi compresi.

In applicazione di corretti principi contabili, è stata rilevata la suddetta sopravvenienza nel 2015, anno della materiale riscossione del rimborso, tenuto conto che detta somma non è stata riconosciuta direttamente e formalmente dall'Agenzia delle Entrate come credito di ARTEA ma, come detto, a favore della Banca la quale è divenuta a sua volta debitrice nei confronti di ARTEA soltanto a seguito della restituzione erariale .

2)Riconoscimento spese ammissibili programma comunitario POR-FESR 2007/2013

Per la gestione del programma comunitario POR-CREO FESR 2007-2013 la Regione Toscana ha adottato nel tempo decreti di impegno a favore di ARTEA:

-D.D. n. 5248 del 03/11/2008 avente ad oggetto "REG. (CE) 1080/06 e 1828/06- POR CREO FESR 2007-2013. Realizzazione sistema Informatico Por-CReO Fesr Toscana 2007-2013;

-D.D. n. 4286 del 01/09/2009 avente ad oggetto "POR CREO FESR 2007-2013 Impegno di spesa in favore dell'Organismo Intermedio ARTEA";

-D.D. n. 2314 del 09/06/2011 avente ad oggetto "POR CREO FESR 2007-2013 Impegno di spesa in favore dell'Organismo Intermedio ARTEA".

Con riferimento a tali atti, negli esercizi precedenti il Settore regionale competente ha economizzato parte delle risorse impegnate a favore di ARTEA e tali economie hanno avuto riscontro sul bilancio di ARTEA quali sopravvenienze passive dato che le stesse cifre erano già state contabilizzate nel conto economico.

A termine dell'esercizio 2015 ARTEA rendicontava l'attività svolta e le spese ammissibili sostenute relativamente ai decreti sopra citati (protocolli n.204381 del 12/11/2015- n.222947 del 18/12/2015 e n. 222950 del 18/12/2015). A fronte di tali rendicontazioni il Settore Autorità di gestione del POR FESR ha adottato in data 21/12/2015 il decreto 6271 per l'assunzione di impegno a favore di ARTEA, in qualità di Organismo Intermedio, delle risorse rendicontate.

In data 31/12/2015 ARTEA incassava l'importo totale di euro 749.182,12 di cui euro 539.963,69 venivano imputati a crediti, euro 124.568,50 imputati a sopravvenienze attive ed infine euro 84.649,93 a sopravvenienza passiva.

3) Riconoscimento spese ammissibili programma comunitario PSR 2007/2013.

Relativamente alla gestione del programma comunitario PSR 2007-2013 Reg.1698/2005 ARTEA con protocollo 196582 del 14/10/2015 ha rendicontato spese ammissibili sostenute nell'arco temporale 2012-2015 per un totale di euro 54.413,67 di cui solo euro 1.256,67 riferite a costi sostenuti nel 2015. Con decreto dirigenziale n. 5278 del 9/11/2015 sono state impegnate e successivamente liquidate tali risorse che ARTEA ha contabilizzato a ricavi per euro 1.256,67 e sopravvenienza attive per euro 53.157,00.

Le **sopravvenienze passive** risentono della peculiarità del 2015, esercizio in cui è avvenuto il trasferimento nella nuova sede. Incide, infatti, per € 67.092, lo stralcio per abbandono di beni, in particolare impianti tecnologici, non asportabili dalla vecchia sede di via san Donato, o comunque non riutilizzabili in quella nuova. Sono stati inoltre imputati a sopravvenienze passive euro 84.649,93 di cui al punto precedente ed euro 56.053,42 per disposizioni regionali di economia sul decreto 4331/2011.

Da notare che lo scostamento del consuntivo 2015 rispetto al preconsuntivo del medesimo anno è dovuto al fatto che il bilancio preconsuntivo, inviato con nota protocollo 0174600 del 3 agosto 2015, si riferisce ai valori del conto economico alla data del 15 luglio 2015 e la loro proiezione al 31/12/2015. Successivamente, pur essendo stato valutato, è avvenuto l'effettivo trasferimento dell'Agenzia che a partire dal 1 settembre 2015 ha riunito tutti i propri uffici in via Ruggero Bardazzi 19/21 ed è stato possibile quantificare con esattezza le spese di trasferimento e gli ulteriori costi dovuti al cambio di sede, infine solo al termine dell'esercizio 2015 alcune spese sostenute negli anni precedenti sono state riconosciute ammissibili e rendicontabili sul programma comunitario POR-FESR 2007-2013 e sul programma comunitario PSR 2007-2013 ed hanno dato origine agli introiti descritti nelle sezioni delle sopravvenienze.

Dr. Giovanni Vignozzi